

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Sintesi

1° luglio 2021

M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Sono previsti 1 linea di intervento e 5 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp
1.Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo		23,88		5,88
Investimento	1.1 Transizione 4.0	13,38		
	1.2 Investimenti ad alto contenuto tecnologico	0,34		
	1.3 Reti ultraveloci (banda ultra-larga 5G)	6,71		
	1.4 Tecnologie satellitari ed economia spaziale	1,49		
	1.5 Politiche industriali di filiera ed internazionalizzazione	1,95		
TOTALE		23,88	0	5,88

In particolare segnaliamo:

- **M1C2.1.1: Transizione 4.0 – 13,38 mld € + X? Dal fondo complementare.**

L'investimento è destinato ad aumentare la produttività, la competitività e la sostenibilità delle imprese italiane, sia dal lato dell'offerta (con il potenziamento della ricerca di base e applicate e la promozione del trasferimento tecnologico) che della domanda (con la promozione della trasformazione digitale dei processi produttivi e l'investimento in beni immateriali nella fase di ripresa post-pandemica). Nel dettaglio la misura consiste nel riconoscimento di **tre tipologie di crediti di imposta** alle imprese che investono in: i) beni capitali; ii) ricerca, sviluppo e innovazione; e iii) attività di formazione alla digitalizzazione e di sviluppo delle relative competenze.

M1C3 – TURISMO E CULTURA

Sono previsti 4 linee di intervento e 12 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp
1. Patrimonio culturale per la prossima generazione		1,10	?	0
Investimento	1.1 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	0,50		
	1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	0,30		
	1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei	0,30		
2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale		2,72	?	1,46
Investimento	2.1 Attrattività dei borghi	1,02		
	2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	0,60		
	2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	0,30		
	2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (<i>Recovery Art</i>)	0,80		
3. Industria Culturale e Creativa 4.0		0,46	?	0
Investimento	3.1 Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	0,30		
	3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	0,16		
4. Turismo 4.0		2,40	?	0
Investimento	4.1 Hub del turismo digitale	0,11		
	4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1,79		
	4.4 Caput Mundi -Next Generation EU per grandi eventi turistici	0,50		
TOTALE		6,68	0,80	1,46

M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE.

Sono previste 3 linee di intervento ed 8 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp
1. Miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'economia circolare		2,1		0
Investimento	1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1,5		
	1.2 Progetti "faro" di economia circolare	0,6		
2. Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole		2,8	?	1,2
Investimento	2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	0,80		
	2.2 Parco Agrisolare	1,50		
	2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	0,50		
3. Sviluppo di progetti integrati (circolarità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità		0,37	?	0
Investimento	3.1 Isole verdi	0,20		
	3.2 Green communities	0,14		
	3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	0,03		
TOTALE		5,27	0,50	1,20

In particolare segnaliamo:

- **M2C1.1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti – 1,5 mld €+ X? da React EU.** Gli investimenti mirano ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multi-materiale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi (in particolare nel Centro-Sud Italia).
- **M2C1.1.2: Progetti "faro" di economia circolare – 0,6 mld €+ X? da React EU.** La misura intende potenziare la rete di raccolta differenziata e degli impianti di trattamento/riciclo contribuendo al raggiungimento dei seguenti target di: 55 per cento di riciclo di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); 85 per cento di riciclo nell'industria della carta e del cartone; 65 per cento di riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclaggio meccanico, chimico, "Plastic Hubs"); 100 per cento recupero nel settore tessile tramite "Textile Hubs".
- **M2C1.3.1: Isole verdi – 0,2 mld € + X? da React EU.** Gli investimenti saranno concentrati su **19 piccole isole**, che faranno da "laboratorio" per lo sviluppo di modelli "100 per cento green" e auto-sufficienti. Gli interventi, specifici per ciascuna isola, interesseranno la rete elettrica e le relative infrastrutture per garantire la continuità e la sicurezza delle forniture e facilitare l'integrazione di fonti rinnovabili, ma procederanno secondo una logica integrata di gestione efficiente delle risorse. Esempi sono l'ottimizzare della raccolta differenziata dei rifiuti, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, dispositivi di accumulo, smart grids, sistemi innovativi di gestione e monitoraggio dei consumi, integrazione del sistema elettrico con il sistema idrico dell'isola, sistemi di desalinizzazione, costruzione o adeguamento di piste ciclabili e servizi/infrastrutture di mobilità sostenibile.

- **M2C1.3.2: Green communities – 0,14 mld €+ X? da React EU.** Il progetto intende incentivare lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna e lo sfruttamento equilibrato delle risorse principali di cui dispongano tra cui acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane. Per questo si vuole promuovere l'aggregazione di **30 Green Communities** che definiscano ed implementino un piano di sviluppo sostenibile che includa: a) la gestione del patrimonio agro -forestale; b) la delle risorse idriche; c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, incluso biometano; d) lo sviluppo di un turismo sostenibile; e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna; f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti; g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production); h) l'integrazione dei servizi di mobilità; i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sono previste 5 linee di intervento e 19 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp
1. Incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile (FER) nel sistema, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di decarbonizzazione		5,9	?	?
Investimento	1.1 Sviluppo agro-voltaico	1,1		
	1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo	2,2		
	1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	0,68		
	1.4 Sviluppo biometano	1,92		
2. Potenziamento e digitalizzazione delle infrastrutture di rete per accogliere l'aumento di produzione da FER e aumentarne la resilienza a fenomeni climatici estremi		4,11	?	?
Investimento	2.1 Rafforzamento smart grid	3,61		
	2.2 Interventi su resilienza climatica delle reti	0,50		
3. Promozione della produzione, distribuzione e degli usi finali dell'idrogeno, in linea con le strategie comunitarie e nazionali		3,19	?	?
Investimento	3.1 Produzione in aree industriali dismesse	0,50		
	3.2 Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	2,00		
	3.3 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	0,23		
	3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	0,30		
	3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	0,16		
4. Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile, non solo ai fini della decarbonizzazione e del miglioramento complessivo della qualità della vita (riduzione inquinamento dell'aria e acustico, diminuzione congestioni e integrazione di nuovi servizi)		8,58	?	?
Investimento	4.1 Rafforzamento della mobilità ciclistica	0,60		
	4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa	3,60		
	4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	0,74		
	4.4 Rinnovo flotte bus, treni verdi	3,64		
5. Sviluppo di una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione		2,00	?	?
Investimento	5.1 Rinnovabili e batterie	1,00		
	5.2 Idrogeno	0,45		
	5.3 Bus elettrici	0,30		
	5.4 Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	0,25		
TOTALE		23,78	0,18	1,40

In particolare segnaliamo:

- **M2C2.1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo – 2,2 mld €.**
L'investimento si concentra sul sostegno alle comunità energetiche e alle strutture collettive di

autoproduzione in Comuni con meno di 5.000 abitanti e mira a garantire le risorse necessarie per installare circa 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita.

- **M2C2.1.4: Sviluppo biometano – 1,92 mld €.** La linea di investimento si pone l'obiettivo di: i) riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti biogas agricoli esistenti verso la produzione totale o parziale di biometano; ii) supportare la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano (attraverso un contributo del 40 % dell'investimento); iii) promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas (siti di lavorazione minima del suolo, sistemi innovativi a basse emissioni per la distribuzione del digestato); iv) promuovere la sostituzione di veicoli meccanici obsoleti e a bassa efficienza con veicoli alimentati a metano/biometano; v) migliorare l'efficienza in termini di utilizzo di calore e riduzione delle emissioni di impianti agricoli di piccola scala esistenti per i quali non è possibile accedere alle misure di riconversione. Con questo intervento si punta ad incrementare la produzione di biometano di 2,3-2,5 mld m³.
- **M2C2.3.1: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse – 0,5 mld €.** Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locali, con la creazione delle cosiddette hydrogen valleys, in aree industriali dismesse. Si prevede l'installazione di elettrolizzatori (**1-5 MW per sito**) per la produzione di idrogeno mediante sovra-generazione FER o produzione FER dedicata nell'area, con il trasporto dell'idrogeno alle industrie locali o su camion o, nel caso in cui l'area sia già allacciata alla rete del gas, su dedicate condotte esistenti in miscela (al 2%) con gas metano.
- **M2C2.3.2: Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate – 2 mld €.** Utilizzo dell'idrogeno verde nell'industria chimica, raffinerie, produzione di acciaio. La transizione verso l'idrogeno sarà graduale e distribuita nel tempo con l'obiettivo di sviluppare competenze e nuove tecnologie in modo competitivo. Non per quanti impianti, e di quale taglia, l'investimento sia concepito.
- **M2C2.3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale – 0,23 mld €.** L'intervento ha lo scopo di promuovere la creazione di stazioni di rifornimento di idrogeno per auto e camion (anche con pressioni >700 bar) e implementare progetti di sperimentazione delle linee a idrogeno. Si punta alla realizzazione di circa **40 stazioni di rifornimento**, dando priorità alle aree strategiche per i trasporti stradali pesanti, quali le zone prossime a terminal interni e le rotte più densamente attraversate da camion a lungo raggio (es. Corridoio Green and Digital del Brennero, progetto cross-border, corridoio Ovest - Est da Torino a Trieste).
- **M2C2.3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario – 0,3 mld €.** L'intervento prevede quindi la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in regioni caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri con un forte utilizzo di treni a diesel come Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Umbria e Basilicata. Sarà data priorità per le strutture di rifornimento alle aree con possibilità di sinergie con le stazioni di rifornimento per camion a lungo raggio, inclusa la produzione e stoccaggio di idrogeno verde. Si prevede la conversione di circa 9 stazioni di rifornimento su 6 linee ferroviarie.
- **M2C2.3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno – 0,16 mld €.** L'intervento mira a migliorare la conoscenza delle tecnologie legate all'idrogeno su quattro principali filoni: i) produzione di idrogeno verde; ii) sviluppo di tecnologie per stoccaggio e trasporto idrogeno e trasformazione in altri derivati e combustibili verdi; iii) sviluppo di celle a combustibile; iv) miglioramento della resilienza delle attuali infrastrutture in caso di maggiore diffusione dell'idrogeno.

- **M2C2.4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa – 3,6 mld €.** L'intervento prevede la realizzazione di 240 km di rete attrezzata per le infrastrutture del trasporto rapido di massa suddivise in metro (11 km), tram (85 km), filovie (120 km), funivie (15 km). Il focus sarà principalmente sulle aree metropolitane delle maggiori città italiane.
- **M2C2.4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica – 0,74 mld €.** L'intervento è finalizzato allo sviluppo di 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani, oltre a 100 stazioni di ricarica sperimentali con tecnologie per lo stoccaggio dell'energia.
- **M2C2.4.4: Rinnovo flotte bus, treni verdi – 3,64 mld €.** La misura prevede tre interventi:
 - a) Rinnovo flotta autobus con mezzi a basso impatto ambientale -2,42 mld €; è previsto l'acquisto entro il 2026 di circa 3.360 bus a basse emissioni. Circa un terzo delle risorse sono destinate alle principali città italiane.
 - b) Rinnovo flotta treni per trasporto regionale e intercity con mezzi a propulsione alternativa – 0,8 mld €; prevede l'acquisto di 53 treni per sostituire un numero equivalente di vecchie unità entro il 2026. A questi vanno aggiunte 100 carrozze di nuova concezione sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici.
 - c) Rinnovo parco veicoli dei Vigili del Fuoco – 0,42 mld €; è prevista l'introduzione di circa 3.600 veicoli elettrici e veicoli alimentati a gas per i servizi istituzionali e l'introduzione di 200 nuovi mezzi con alimentazione ibrida elettrica/endotermica negli aeroporti.
- **M2C2.5.1: Sviluppo di una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo-rinnovabili e batterie – 1 mld €.** L'intervento è finalizzato a potenziare le filiere in Italia nei settori fotovoltaico, eolico, batterie per il settore dei trasporti e per il settore elettrico con sviluppo di: i) nuovi posti di lavoro, ii) investimenti in infrastrutture industriali high-tech e automazione, R&D, brevetti e innovazione; iii) capitale umano, con nuove capacità e competenze.
- **M2C2.5.3: Sviluppo di una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo-bus elettrici – 0,3 mld €.** L'intervento è finalizzato alla diffusione e promozione di trasformazione tecnologica della filiera legata alla produzione autobus in Italia, con principali obiettivi l'espansione della capacità produttiva ed il miglioramento dell'impatto ambientale.
- **M2C2.5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica – 0,25 mld €.** L'obiettivo dell'intervento è incoraggiare e stimolare la crescita di un ecosistema di innovazione, con focus particolare sui settori della transizione verde (es. rinnovabili, mobilità sostenibile, efficienza energetica, economia circolare, trattamento rifiuti, batterie, etc.), tramite investimenti di venture capital diretti e indiretti. A tal fine, l'intervento prevede l'introduzione di un fondo dedicato ("Green Transition Fund", GTF) con strategia di investimento focalizzata sui settori specifici e a copertura delle diverse fasi di sviluppo, con investimenti nei fondi più rilevanti di Venture Capital con focus green, in start-up e incubatori/programmi di accelerazione, affiancando i più rilevanti VC manager e operatori del sistema.

M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Sono previste 3 linee di intervento e 4 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Efficiamento energetico edifici pubblici		1,21	?	?
Investimento	1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	0,80		
	1.2 Efficiamento degli edifici giudiziari	0,41		
2. Efficiamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica		13,95	?	?
Investimento	2.1 Ecobonus e sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13,95		
3. Sistemi di teleriscaldamento		0,20	?	?
Investimento	3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	0,20		
TOTALE		15,36	0,32	6,56

In particolare segnaliamo:

- M2C3.1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica – 0,8 mld € + X? da React EU e fondo complementare.** L'investimento si concentra sulla progressiva sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi, iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di influenzare positivamente l'insegnamento e l'apprendimento di docenti e studenti, iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità. Il piano mira ad intervenire su circa **195 edifici scolastici**, per un totale di oltre 410 mila mq, con conseguente beneficio su circa 58 mila studenti e una riduzione del consumo di energia finale di almeno 50%.
- M2C3.2.1: Ecobonus e sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici – 13,95 mld € + X? da React EU e fondo complementare.** Si intende estendere la misura del Superbonus 110 % dal 2021 al 2023 (al 30/6/2023 per gli interventi effettuati dagli IACP, a condizione almeno il 60 per cento dei lavori siano stati effettuati al 31/12/2022; al 31/12/2022 per gli interventi effettuati dai condomini, a condizione che almeno il 60 per cento dei lavori sia stato effettuato entro il 30/6/2021).

M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

Sono previste 4 linee di intervento e 12 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico		0,50	?	0
Investimento	1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	0,50		
2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio		8,49	?	?
Investimento	2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	2,49		
	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,00		
3. Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marittime		1,69	?	0
Investimento	3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,33		
	3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali	0,10		
	3.3 Rinaturazione dell'area Po	0,36		
	3.4 Bonifica dei siti orfani	0,50		
	3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	0,40		
4. Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime		4,38	?	0
Investimento	4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2,00		
	4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	0,90		
	4.3 Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	0,88		
	4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	0,60		
TOTALE		15,06	0,31	0

n particolare segnaliamo:

- **M2C4.1.1: Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione – 0,5 mld € + X? da React EU.** L'investimento è orientato a sviluppare un sistema di monitoraggio che consenta di individuare e prevedere i rischi sul territorio, come conseguenza dei cambiamenti climatici e di inadeguata pianificazione territoriale. L'utilizzo di tecnologie avanzate consentirà il controllo da remoto di ampie fasce territoriali, con conseguente ottimizzazione dell'allocazione di risorse. I dati di monitoraggio costituiranno la base per lo sviluppo di piani di prevenzione dei rischi, anche per le infrastrutture esistenti, e di adattamento ai cambiamenti climatici. Lo strumento consentirà anche di contrastare fenomeni di smaltimento illecito di rifiuti e di identificare gli accumuli, individuando ne le caratteristiche, per i conseguenti interventi di rimozione.
- **M2C4.2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – 6,00 mld € + X? da React EU.** L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attra-verso

un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

- **M2C4.3.4: Bonifica dei siti orfani – 0,50 mld € + X? da React EU.** L'inquinamento industriale ha lasciato in eredità molti siti orfani che rappresentano un rischio significativo per la salute, con severe implicazioni sulla qualità della vita delle popolazioni interessate. L'obiettivo di questo intervento è dare al terreno un secondo uso, favorendo il suo reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. Il progetto in linea con l'investimento M2C4.1.1, utilizzerà le migliori tecnologie innovative di indagine disponibili per identificare le reali necessità di bonifica e consentire lo sviluppo delle aree.

M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE

Sono previste 2 linee di intervento e 10 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Investimenti sulla rete ferroviaria		24,77	0	1,75
Investimento	1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci	4,64		?
	1.2 Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa	8,57		?
	1.3 Connessioni diagonali	1,58		?
	1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2,97		?
	1.5 Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2,97		?
	1.6 Potenziamento delle linee regionali	0,94		?
	1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2,40		?
	1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	0,70		?
2. Sicurezza stradale 4.0		0	0	1,45
Investimento	2.1 Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)			1,00
	2.2 Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (ANAS)			0,45
TOTALE		24,77	0	3,20

M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA.

Sono previste 2 linee di intervento e 3 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Sviluppo del sistema portuale		0,27	0	2,86
Investimento	1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (<i>Green ports</i>)	0,27		2,86
2. Intermodalità e logistica integrata		0,36	0	
Investimento	2.1 Digitalizzazione della catena logistica	0,25		0
	2.2 Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali	0,11		0
TOTALE		0,63	0	2,86

Appaiono di potenziale interesse Porger i seguenti investimenti:

- M3C2.1.1: Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (*Green ports*) – 0,27 mld € + 2,86 mld € dal fondo complementare.** Il Progetto *Green Ports*, che vede come attuatori le nove AdSP del Centro Nord, ha l'obiettivo di rendere le attività portuali sostenibili, resilienti e compatibili con i contesti urbani portuali. Per questo si intende: aumentare l'accessibilità marittima e la resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, aumentandone al contempo la capacità e migliorando le connessioni (ultimo miglio) ferroviarie/stradali; rendere energeticamente efficienti le infrastrutture portuali ed aumentare l'uso di fonti rinnovabili; elettrificare le banchine (*cold ironing*). Il Progetto *Green Ports*, inoltre, mira a promuovere la conservazione del patrimonio naturalistico e della biodiversità.
- M3C2.2.1: Digitalizzazione della catena logistica – 0,25 mld €.** L'investimento mira ad affrontare, attraverso l'uso delle tecnologie digitali, le principali criticità del settore a livello nazionale, che possono essere identificate nei seguenti fattori:
 - Eccessiva burocrazia nelle procedure, ancora fortemente dipendenti dai documenti cartacei;
 - Mancato avvio effettivo dei processi di semplificazione normativa;
 - Frammentazione dei sistemi informatici implementati dai vari enti e attori della catena logistica;
 - Tempi di attesa per il carico/scarico delle merci e per i consueti controlli che risultano non competitivi rispetto ad altri paesi europei.

Attraverso questo il progetto, l'investimento aumenterà la competitività logistica nazionale grazie alla realizzazione di un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci e la

M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Sono previste 4 linee di intervento e 13 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione		10,57	?	0
Investimento	1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4,50		
	1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense	0,96		
	1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0,30		
	1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1,50		
	1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1,50		
	1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università	0,25		
	1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	0,50		
Riforma	1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti	0,96		
2. Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti		0,83	?	0
Investimento	2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	0,80		
3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture		7,60		
Investimento	3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	1,10		
	3.2 Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2,10		
	3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3,90		
	3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate	0,50		
4. Riforma e potenziamento dei dottorati		0,43	?	0
Investimento	4.1 Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	0,43		
TOTALE		19,44	1,45	0

M4C2 – DALLA RICERCA ALL'IMPRESA

Sono previste 3 linee di intervento e 11 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese		6,91	?	1,0
Investimento	1.1 Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)	1,80		
	1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	0,60		
	1.3 Partenariati allargati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base	1,61		
	1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies	1,60		
	1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	1,30		1,0
2. Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico		2,05	?	0
Investimento	2.1 Important Projects of Common European Interest - IPCEI	1,50		
	2.2 Partenariati Horizon Europe	0,20		
	2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	0,35		
3. Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione		2,48		
Investimento	3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1,58		
	3.2 Finanziamento di start-up	0,30		
	3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese	0,60		
TOTALE		11,44	0,48	1,00

In particolare segnaliamo:

- M4C2.1.5: Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – 1,3 mld € + 1 mld € da fondo complementare.** Gli ecosistemi dell'innovazione sono luoghi di contaminazione e collaborazione tra Università, centri di ricerca, società e istituzioni locali che hanno finalità di formazione di alto livello, innovazione e ricerca applicata definite sulla base delle vocazioni territoriali. La misura, attuata dal MUR, si concretizza attraverso il finanziamento entro il 2026 di 12 "campioni territoriali di R&S" (esistenti o nuovi) che verranno selezionati sulla base di apposite procedure competitive, con attenzione alla capacità di promuovere progetti di sostenibilità sociale. La selezione dei progetti da finanziare avverrà sulla base dei seguenti criteri: i) la qualità scientifica e tecnica e la sua coerenza con la vocazione territoriale; ii) l'effettiva attitudine a stimolare le capacità innovative delle imprese, in particolare delle PMI; iii) la capacità di generare relazioni nazionali ed internazionali con importanti istituzioni di ricerca e società leader; iv) l'effettiva capacità di coinvolgimento delle comunità locali.

- **M4C2.3.1: Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione – 0,30 mld € + X? da React EU.** L'investimento mira a facilitare l'osmosi tra la conoscenza scientifica generata in infrastrutture di ricerca di alta qualità e il settore economico, favorendo l'innovazione. A tale scopo la misura, implementata dal MUR, sostiene la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico. Il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca finanzia la creazione o il rafforzamento, su base competitiva, di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati. In particolare, la misura finanzia fino a 30 progetti infrastrutturali (esistenti o di nuovo finanziamento) con un research manager per ogni infrastruttura.
- **M4C2.3.2: Finanziamento di start-up – 1,58 mld € + X? da React EU.** L'investimento è finalizzato ad integrare le risorse del Fondo Nazionale per l'Innovazione, lo strumento gestito da Cassa Depositi e Prestiti per sostenere lo sviluppo del Venture Capital in Italia. Attraverso questa iniziativa, implementata dal MiSE, sarà possibile ampliare la platea di imprese innovative beneficiarie del Fondo, finanziando investimenti privati in grado di generare impatti positivi e valore aggiunto sia nel campo della ricerca sia sull'economia nazionale. L'investimento consentirà di sostenere 250 piccole e medie imprese innovative con investimenti per 700 milioni di euro (partecipazione media pari a 1,2 mln di euro).

M5C2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Sono previste 3 linee di intervento e 9 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale		1,45	?	?
Investimento	1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	0,50		
	1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0,50		
	1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta	0,45		
2. Rigenerazione urbana e housing sociale		9,02	?	?
Investimento	2.1 Investimenti in pro getti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3,30		
	2.2 Piani Urbani Integrati	2,45		
	2.2.a Piani Urbani Integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	0,27		
	2.2.b Piani Urbani Integrati – Fondo di fondi della BEI	0,20		
	2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	2,80		
3. Sport e inclusione sociale		0,70	?	?
Investimento	3.1 Sport e inclusione sociale	0,70		
TOTALE		11,17	1,28	0,34

In particolare segnaliamo::

- M5C2.2.1: Investimenti in pro getti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale – 3,3 mld € + X? da React EU e fondo complementare.**
L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi per la mobilità sostenibile.
- M5C2.2.2: Piani urbani integrati – 2,45 mld € + X? da React EU e fondo complementare.**
L'investimento è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana partecipati, finalizzati al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.
- M5C2.2.2a: Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura – 0,27 mld € + X? da React EU e fondo complementare.**

All'interno dell'investimento Piani Urbani Integrati è prevista per 200 milioni euro una specifica linea d'intervento riservata al recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo.

- **M5C2.2.2b: Piani urbani integrati – Fondo di fondi della BEI – 0,20 mld € + X? da React EU e fondo complementare.** L'investimento Piani Integrati Urbani prevede una specifica dotazione finanziaria in favore di un Fondo Tematico dedicato al settore della rigenerazione urbana, da costituire nell'ambito del Fondo di fondi gestito dalla BEI, per:
 1. attrarre finanziamenti privati nei progetti di risanamento urbano;
 2. promuovere lo sviluppo e l'attuazione di investimenti urbani a lungo termine;
 3. sviluppare canali di prestito nuovi e alternativi, nonché modelli innovativi per i progetti di risanamento urbano, combinando le risorse del PNRR con risorse private e
 4. accelerare gli investimenti nel risanamento urbano, contribuendo anche agli obiettivi della transizione verde promuovendo una rigenerazione urbana sostenibile.

M5C3 – INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

È prevista 1 linea di intervento e 4 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Interventi speciali per la coesione territoriale		1,98	?	2,43
Investimento	1.1 Strategia nazionale per le aree interne	0,83		0.3
	1.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	0,30		?
	1.3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educative nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	0,22		?
	1.4 Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES)	0.63		?
TOTALE		1,98	0	2,43

In particolare segnaliamo:

- M5C3.1.4: Interventi per le Zone Economiche Speciali (ZES) – 0,63 mld € + X? dal fondo complementare.** Gli investimenti infrastrutturali proposti per il finanziamento del PNRR mirano ad assicurare un adeguato sviluppo dei collegamenti delle aree ZES con la rete nazionale dei trasporti, ed in particolare con le reti Trans Europee (TEN-T), al fine di rendere efficace l'attuazione delle ZES. Nell'ambito dei Piani strategici di sviluppo delle 8 ZES coinvolte (ZES Regione Campania; ZES Regione Calabria; ZES Ionica Interregionale nelle regioni Puglia e Basilicata; ZES Adriatica Interregionale nelle regioni Puglia e Molise; ZES Sicilia occidentale; ZES Sicilia orientale; ZES Regione Abruzzo; in fase finale l'istituzione della ZES Regione Sardegna) sono previste diverse progettualità infrastrutturali. Le principali necessità sulle quali si intende intervenire sono le seguenti:
 - Collegamento "ultimo miglio": realizzare efficaci collegamenti tra le aree industriali e la rete SNIT e TEN-T, principalmente ferroviari, che consentano ai distretti produttivi tempi e costi ridotti nella logistica
 - Urbanizzazioni primarie: in alcune aree produttive i tavoli regionali hanno accordi con operatori economici pronti ad investire, che pongono però come condizione la dotazione di infrastrutture delle aree individuate, così come negli altri strumenti di regolazione (piani regolatori comunali, piani paesistici regionali, ecc.)
 - Reti di trasporto resilienti ed efficienti con interventi locali mirati a rafforzare il livello di sicurezza delle opere d'arte serventi (spesso vetuste), relativamente all'accesso alle strutture principali (porti, aeroporti, aree produttive) e comunque secondo le regole dettate dalle vigenti normative tecniche e linee guida dedicate.

M6C1 – RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE.

È prevista 1 linea di intervento e 3 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale		7,00		
Investimento	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	2,00		0,3
	1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina	4,00	?	?
	1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	1,00		?
TOTALE		7,00	1,50	0,50

M6C2 – INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Sono previste 2 linee di intervento e 5 tipologie di investimenti, come mostra la tabella seguente.

		PNRR	React EU	Fondo comp.
1. Aggiornamento tecnologico e digitale		7,36	?	?
Investimento	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	4,05		?
	1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1,64		1.45
	1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	1,67		0.44
2. Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico		1,26	?	?
Investimento	2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	0,52		?
	2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	0,74		?
TOTALE		8,63	1,71	2,39

Roma, 08 luglio 2021

Circ.148-2021LE_All.3